

ART. 34

Promozione artigianato artistico tipico e tradizionale

FA

ART. 34

Promozione artigianato artistico tipico e tradizionale

Per l'anno 2016 le risorse disponibili ammontano a €. 200.000,00.

Si precisa che eventuali, ulteriori stanziamenti che dovessero rendersi disponibili nel corso dell'anno, andranno a finanziare le attività svolte nel 2016 e seguiranno gli stessi criteri riportati nelle presenti norme di attuazione.

Le risorse eventualmente non utilizzate per una tipologia di intervento, possono essere destinate al finanziamento degli altri interventi previsti dal presente bando.

1. Soggetti beneficiari:

Possono presentare richiesta di contributo gli Enti locali , le associazioni di categoria dei comparti produttivi e le reti di imprese senza personalità giuridica/aggregazioni di imprese.

2. Interventi

Nel corso dell'anno 2016 si prevede di attuare quanto previsto dall'art. 34 della L.R. 20/2003 attivando i seguenti interventi:

a) **Progetti finalizzati alla creazione e gestione di centri per la commercializzazione dei prodotti dell'artigianato artistico tipico e tradizionale ubicati nelle città marchigiane di maggior afflusso turistico ***

€. 125.000,00

b) **Progetti di promozione dei settori produttivi regionali dell'artigianato artistico tipico e tradizionali tramite l'allestimento e la gestione di location destinate alla vendita e/o alla promozione delle eccellenze artigiane e/o l'organizzazione di visite guidate nelle botteghe dell'artigianato artistico tipico e tradizionale ubicate nelle città marchigiane di maggiore afflusso turistico***

€. 75.000,00

*desumibile dai dati dell'osservatorio sul turismo

3. Presentazione delle domande.

Le istanze di contributo devono essere presentate a mezzo PEC Posta elettronica certificata alla Regione Marche Posizione di Funzione Liberalizzazione Semplificazione delle attività di impresa secondo le modalità e termini previsti nei decreti emanati dal dirigente della struttura regionale competente.

Per i progetti di cui al punto a) possono presentare domanda solo le reti/aggregazioni di impresa e/o Enti locali.

Per i progetti di cui al punto b) possono presentare domanda solo le associazioni di categoria del comparto artigiano.

4. Spese ammissibili a contributo

- produzione di materiale informativo sull'iniziativa e spese di comunicazione compresi siti internet;
- spese di trasporto del materiale;

- spese per l'affitto dei locali, il noleggio di arredi o supporti per la realizzazione di iniziative divulgative e/o di incontri informativi collegati;
- realizzazione di mostre e materiali dimostrativi itineranti;
- beni e materiali di consumo;
- costo per polizza fideiussoria.
- Costo per il personale addetto alla vigilanza e hostess
- Costi operativi connessi con il trasporto dei visitatori nelle botteghe massimo 10% del costo del progetto.

5. Spese non ammissibili

Sono escluse le spese relative al costo del personale interno, vitto alloggio e viaggio.

6. Termine di validità delle spese e termine dei progetti

Validità delle spese

Per gli interventi previsti dall'art.34 sono ammesse ai contributi le spese sostenute successivamente alla data 01.01.2016.

Termine progetti:

Progetti finalizzati alla creazione e gestione di centri per la commercializzazione dei prodotti dell'artigianato artistico tipico e tradizionale ubicate nelle città marchigiane di maggiore afflusso turistico.

e

progetti di promozione dei settori produttivi regionali dell'artigianato artistico tipico e tradizionali tramite l'allestimento e la gestione di location destinate alla vendita e alla promozione delle eccellenze artigiane o l'organizzazione di visite guidate nelle botteghe dell'artigianato artistico tipico e tradizionale ubicate nelle città marchigiane di maggiore afflusso turistico.

entro il 01 ottobre 2017.

I progetti devono prevedere l'apertura delle location per almeno la stagione estiva 2016 e/o 2017.

7. Valutazione delle domande concessione dei contributi

I contributi di cui ai punti verranno assegnati sulla base della graduatoria redatta, secondo i seguenti criteri, attribuendo i punteggi a fianco di ciascuno di essi indicati:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PUNTEGGIO
progetti presentati da Enti Locali, Associazioni di categoria o Reti/aggregazioni di imprese che prevedono la presenza di almeno 20 imprese dell'eccellenza marchigiana di cui almeno 8 dei settori dell'eccellenza artigiana i cui titolari siano Maestri Artigiani	Punti 30
progetti presentati da Enti Locali, Associazioni di categoria o Reti/aggregazioni di imprese che prevedono la presenza di almeno 15 imprese dell'eccellenza marchigiana di cui almeno 5 dei settori dell'eccellenza artigiana i cui titolari siano Maestri Artigiani	Punti 20

progetti presentati da Enti Locali, Associazioni di categoria o Reti/aggregazioni di imprese che prevedono la presenza di almeno 10 imprese dell'eccellenza marchigiana di cui almeno 3 dei settori dell'eccellenza artigiana i cui titolari siano Maestri Artigiani	Punti	10
progetti che prevedono almeno tre località turistiche	Punti	10
progetti strutturati come ai punti precedenti che prevedano una durata annuale	Punti	20
progetti che prevedono aperture delle location per almeno 5 giorni settimanali	Punti	10
progetti che prevedono aperture delle location inferiori a 5 giorni settimanali	Punti	5
progetti che prevedono dimostrazioni delle lavorazioni artistiche da parte di Maestri Artigiani	Punti	10
progetti che prevedono visite presso la sede delle aziende espositrici del settore artigianato artistico	Punti	10
progetti che prevedono visite presso la sede delle aziende espositrici del settore artigianato artistico e enogastronomico	Punti	20
progetti che prevedono la creazione di percorsi turistici	Punti	20
progetti la cui partecipazione preveda un numero di imprese del settore d'eccellenza inferiore a 10 e di numero di maestri artigiani inferiore a 3	Punti	10
progetti che prevedono la durata biennale con la stessa composizione	Punti	30

Si precisa che i contributi saranno concessi prioritariamente alle iniziative collegate con grandi eventi di carattere nazionale. A parità di punteggio verrà assegnato il contributo alle iniziative a cui partecipino botteghe scuola riconosciute ai sensi della L.R.20/2003 e aziende del settore enogastronomico.

Tutti i progetti devono essere corredati da documentazione che dimostri le aziende partecipanti e dal quale si evincano gli obblighi dei vari soggetti coinvolti nella gestione dell'iniziativa.

8. Misura dei contributi

I contributi per gli interventi sono concessi:

Progetti finalizzati alla creazione e gestioni di centri per la commercializzazione dei prodotti dell'artigianato artistico tipico e tradizionale nella misura del 80 % delle spese ritenute ammissibili e fino ad un massimo di €. 25.000,00

Progetti di promozione dei settori produttivi regionali dell'artigianato artistico tipico e tradizionali tramite l'allestimento e la gestione di location destinate alla vendita e alla e promozioni delle eccellenze artigiane o l'organizzazione di visite guidate nelle botteghe dell'artigianato artistico tipico e tradizionale ubicate città marchigiane di maggiore afflusso turistico

nella misura del 80 % delle spese ritenute ammissibili fino ad un massimo di

- €. 15.000,00 per i progetti che prevedono 1 location
- €. 25.000,00 per i progetti che prevedono più location

E' consentita la presentazione di una sola domanda di contributo.

Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse sulla base del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

9. Reti di impresa/ aggregazioni di impresa

I progetti presentati da reti di impresa devono essere inviati dal soggetto capofila a cui verrà concesso l'eventuale contributo.

La rete dovrà prevedere essere composta per almeno il 70% da imprese appartenenti al settore dell'artigiano artistico tipico e tradizionale e di almeno una associazione di categoria del comparto artigianato.

Lo scopo della rete/Aggregazioni di impresa deve prevedere la creazione la gestione di un centro per la commercializzazione dei prodotti dell'artigianato artistico tipico e tradizionale marchigiano e di altre eccellenze del territorio.

La rete/ Aggregazioni di impresa dovrà essere costituita con scrittura privata autenticata nella quale devono essere indicati i soggetti facenti parte e l'individuazione del soggetto capofila che potrà essere un'impresa del settore dell'artigianato artistico tipico e tradizionale o un'associazione di categoria del comparto artigianato.

Nel contratto di rete dovranno essere previsti gli obblighi che ciascuna impresa ha nella gestione del centro vendita dei prodotti.

Liquidazione dei contributi

Le domande di liquidazione devono essere inoltrate alla Regione, a mezzo pec, entro sei mesi dalla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento di concessione.

La documentazione da allegare alla **domanda** di liquidazione è la seguente:

Associazioni di categoria e imprese

- originale e copia delle fatture di spesa debitamente quietanzate La quietanza di cui ogni fattura deve essere munita della contabile di pagamento consistente in una ricevuta bancaria o in una ricevuta di contrassegno o di contabile di c/c bancario o postale;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti che la documentazione di spesa presentata riguarda esclusivamente le opere previste nel programma e che vengono rispettate le normative Comunitarie in materia di aiuti alle P.M.I.;
- schema riepilogativo delle spese sostenute suddiviso per tipologia di spesa.

La Regione Marche provvederà alla liquidazione del contributo di norma **entro il 60° giorno successivo alla data di invio della richiesta di liquidazione e della documentazione giustificativa di spesa**, *compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili*, previa verifica della relazione tecnica degli interventi, della rendicontazione finanziaria, della regolarità contributiva dell'impresa

beneficiaria e della documentazione certificativa di spesa attestanti la realizzazione finale del progetto.

E' consentita la concessione di una sola proroga dei termini, per gravi e giustificati motivi non imputabili al beneficiario del contributo per un periodo non superiore di 120 giorni, la proroga è disposta con decreto del dirigente della P.F. Liberalizzazione e semplificazione dell'attività attività d'impresa

10. Variazioni dei progetti e revoca dei contributi.

La realizzazione degli interventi deve essere conforme al progetto originario.

Costituiscono cause di revoca del contributo assegnato:

- le variazioni del progetto che comportino una riduzione della spesa originariamente ammessa a contributo maggiore del 20%;
- il mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione della documentazione consuntiva di spesa;

11. Procedimento

1. Ai sensi della Legge 241/90, il procedimento amministrativo relativo all'istruttoria per la formulazione delle graduatorie si intende avviato dal giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande.

2. Responsabile del procedimento è Marco Moscatelli – funzionario nell'ambito della Posizione di Funzione “Liberalizzazione Semplificazione delle attività di impresa tel. 071/8063745 - fax 071 8063017 – e-mail: marco.moscatelli@regione.marche.it

Informativa ai sensi del D.lgs 196/2003 I dati personali ed aziendali relativi ai soggetti partecipanti al presente bando saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Marche o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.